



LUDIS IUNGIT

PANATHLON CLUB NOVARA

Distretto Italia - Area 3 - fondazione 6 APRILE 1956

NOTIZIARIO APRILE

CONVIVIALE IN VIDEOCONFERENZA

19 aprile 2021

Carissime/i Socie/i, Amiche/i Panathlete/i,

anche questa volta la Conviviale del nostro Club si è tenuta a mezzo di una videoconferenza che ha suscitato vivo interesse tra i partecipanti, organizzata in intermeeting fra il Panathlon Club Mottarone ed il Panathlon Club Novara, dal titolo

SPORT E ARTE, FRA TORMENTO ED ESTASI

RELATORE: Pier Luigi Pensotti, storico dell'arte, laureato in Scienze della Comunicazione e past-president del Panathlon Club Vercelli.

SOCI PARTECIPANTI: Mario Armano, Paolo Bossi, Gianpiero Carretto, Enrico De Angelis, Gianluca De Regibus, Daniela Gramoni, Giuseppe Guilizzoni, Sergio Ferrarotti, Macchi del Sette, Aldo Vecchio, Luciano Zucca Marmo.

SOCI ALTRI CLUB: Acer, Adriana Balzarini, Gianni Bracchi, Fabrizio Corbetta, Alfonso De Giorgi, Mauro Gandolfo, Beppe Giannini, Peo Luparia, Luciana, Camillo Paffoni, Paola Piola, Roberto Polloni, Carlo Ricchetti, Giorgio Gaietta.

AUTORITA': Giorgio Costa Presidente Distretto Italia, Maurizio Nasi Governatore Area 3.

La videoconferenza inizia alle ore 21.00 con i saluti rivolti ai presenti da parte dei due Presidenti coinvolti nell'organizzazione dell'evento i quali poi passano la parola a Giorgio Costa, Presidente del Distretto Italia, per un suo saluto ed al Governatore Maurizio Nasi il quale, oltre al suo saluto presenta il relatore della serata, Dott. Pier Luigi Pensotti che a sua volta saluta i convenuti e si dichiara concorde con chi lo ha preceduto nell'esprimere il desiderio di vicinanza.

Afferma poi che Sport ed Arte proseguono il loro percorso in salute e precisa che ogni periodo storico ha avuto degli interpreti eccezionali. Anche oggi ciò si ripete e cita l'imbarcazione Luna Rossa quale esempio importante del connubio Sport ed Arte: tecnologia e fotografia (Arte) che aiutano ed immortalano lo Sport nei suoi aspetti unici. Il tutto guidato dall'intelligenza, dalla determinazione, cioè dalla mente che permette di progredire in tutti i campi. Nel proseguo presenta e descrive alcune immagini fotografiche, come quella di Mennea che sintetizza il tormento (la gara) e l'estasi (la vittoria). Altre che esaltano le forme e la bellezza paragonandole ad alcuni aspetti dinamici dell'attività fisica e sportiva, richiamando i concetti di forza, velocità, potenza e resistenza. A supporto proietta fotografie di gesti atletici straordinari compiuti da Paola Egonu, Boris Becker, Carlo Parola, Silvio Piola, Pelè e Cristiano Ronaldo. Ed ancora gesti immensi di Alberto Tomba, Livio Berruti, Gianmarco Tamberi, Tania Cagnotto che avvicina all'immagine di un tuffatore emersa nel corso degli scavi a Paestum. Quindi Federica Pellegrini, Maurizio Randazzo, Bebe Vio e Simona

Atzori la danzatrice priva delle braccia che rapporta alla Venere di Milo, grande canone di bellezza. Prosegue ancora con le foto di Coppi e Bartali che si passano la borraccia e conclude con foto di Bob. La carrellata, arricchita dai conseguenti commenti, continua con la rappresentazione di figure scultoree

dell'antichità rispecchianti l'evidente e stupefacente legame con l'attualità. Vengono citati

¶ Achille che rappresenta l'"atleta" veloce, forte e bello

¶ Un fantino di 2000 anni fa (Zeus?)

¶ Il discobolo di Mirone che risale al 450 A.C. il quale appare con il viso rilassato a dimostrazione che la mente guida il corpo. Anche se ciò non è facile da ottenere, i greci ce lo hanno insegnato.

E poi vengono visualizzate immagini di

- vasi antichi con riprodotte attività fisiche

- Olimpia, sede dei Giochi Olimpici ogni quattro anni. Erano ammessi solo uomini, probabilmente nudi e ricchi

- una scultura dell'artista fiorentino Murnati che ritrae due lottatori, uno che stringe poderosamente l'avversario

- un mosaico datato 2000 anni fa circa di atleta femminile che sta sollevando due manubri

- la vittoria alata

- il calendario dei Giochi Olimpici. I Giochi sono stati sospesi nel 393 D.C. sembra su ispirazione di Ambrogio

che dimostrano quanto, fino dall'antichità, il connubio Sport e Arte sia stato attivo e promozionale uno per l'altro.

Il relatore osserva poi come lo Sport si sia sviluppato ed abbia avuto le sue diverse applicazioni a seconda dei periodi della vita civile: tiro con l'arco, tornei cavallereschi nel medio evo ecc... fino al calcio fiorentino in tempi più recenti, forse ispiratore di quello che poi è divenuto il calcio attuale per opera degli inglesi. Cita anche diversi artisti che hanno immortalato con dipinti alcune spettacolari immagini sportive dando particolare importanza ai futuristi, a Carlo Carrà con una realizzazione di calcio del 1934, anno in cui l'Italia vinse il suo primo titolo mondiale in detta disciplina. Pensotti afferma poi che "La forza dell'Arte è nella sua espressione che esalta la leggerezza, la velocità, l'armonia ecc..." e mostra immagini

- di Botero: Ballerine "in carne" comunque aggraziate nella loro danza

- di Carnera dalle cui gesta è stato ricavato un fumetto

- della Ferrari – della Bugatti e delle moto Ducati: opere d'arte che esprimono l'intelligenza italiana al riguardo

- del premio assegnato ai vincitori della Coppa del Mondo di Calcio: opera d'arte pensata e realizzata da un italiano

- ricavate da manifesti o da filmati di grandi campioni come Tonya Harding (pattinatrice su ghiaccio), Bjorn Borg (tennista di grande classe), Jesse Owens (atletica leggera: scattista e saltatore in lungo che inquietò Adolf Hitler ai Giochi di Berlino del 1936 con le sue perfette performance che gli valsero quattro medaglie d'oro)

- della cinematografia di Stallone con le ben note vicende legate al mondo del pugilato.

Anche l'arte canora si è occupata di sport grazie ad autori come Lucio Dalla, Mengoni, Ligabue ed altri.

Pensotti, nella sua carrellata a 360 gradi, cita altresì l'architettura sportiva con alcuni stadi di calcio, di football americano, di baseball e si sofferma in particolare sullo stadio di Pechino, vera opera d'arte, il Colosseo di Roma che conteneva già cinquantamila persone, lo stadio di Tokyo allestito per i Giochi Olimpici 2020 (e mostra anche le inerenti bellissime medaglie destinate ai vincitori). Conclude con l'immagine della bandiera olimpica: i cinque cerchi esprimono una vitalità, una forza ed una unione straordinari, tutti provenienti dall'intelligenza e dalla volontà di un artista che è stato in grado di consegnare – dai Giochi Olimpici di Anversa 1920 in poi – un simbolo molto efficace che non tramonterà mai, anzi acquisirà sempre più potenza specie in unione con i manifesti relativi alle sedi di svolgimento di ogni edizione dei Giochi.

La prof.ssa Adriana Balzarini socia del Panathlon Club Mottarone interviene sostenendo la valenza degli argomenti in esame proponendone la diffusione a livello scolastico.

Segue l'intervento della dott.ssa Piola, psicologa dello Sport, che valorizza l'importanza della relazione mente-prestazione sportiva.

Si interconnette il prof. Aldo Vecchio socio del Panathlon Club Novara a sostegno di quanto esposto in precedenza. Sottolinea l'interesse degli argomenti presi in esame riferiti allo sviluppo della tecnologia indirizzata a favore dello Sport e soprattutto, in sintonia con la prof.ssa Balzarini, esalta l'importanza di portare a conoscenza delle istituzioni scolastiche indirizzi specifici e materiali disponibili, particolarmente utili in questo periodo dove si avverte la difficoltà di reperire argomenti per le lezioni a distanza; auspica inoltre un incontro, meglio se in presenza, con l'invito alla dott.ssa Piola, al dott. Parrini e all'odierno relatore Pier Luigi Pensotti ad intervenire in qualche convegno dedicato. Il Prof. Vecchio prosegue nell'intervento ricordando come il lungo periodo di astensione dalle attività di movimento avrà notevoli ripercussioni negative nel mondo dello Sport agonistico nel prossimo futuro.

La prof.ssa Adriana Balzarini ribadisce l'importanza di argomenti di così grande interesse, ne sostiene ulteriormente la valenza in quanto stimolanti per ulteriori sviluppi e coinvolgimenti pluridisciplinari riproponendone la diffusione a livello scolastico.

Terminata la dissertazione segue lo scambio di saluti tra i convenuti con la speranza di potersi ritrovare in presenza alla prossima conviviale. La connessione viene interrotta alle ore 22,45 circa.

Il Segretario
Giovanna Bellotti

BELLOTTI GIOVANNA- Segretario cell. 3388246980, e-mail: bellottigiovanna@libero